

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

NON ASPIRATE ALLE RESPONSABILITÀ

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

إِنَّا عَرَضْنَا الْأَمَانَةَ عَلَى السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ وَالْجِبَالِ فَأَبَيْنَ أَنْ يَحْمِلْنَهَا وَأَشْفَقْنَ مِنْهَا
وَحَمَلَهَا الْإِنْسَانُ إِنَّهُ كَانَ ظَلُومًا جَهُولًا

(Corano 33:72). ‘Innā `Araḍnā Al-`Amānata `Alā As-Samāwāti Wa Al-`Arḍi Wa Al-Jibālī Fa`abayna `An Yaḥmilnahā Wa `Ashfaqna Minhā Wa Ḥamalahā Al-`Insānu ۞ ‘Innahu Kāna Ḥalūmāan Jahūlāan’, ‘In verità proponemmo ai cieli, alla terra e alle montagne la responsabilità [della fede] ma rifiutarono e ne ebbero paura, mentre l'uomo se ne fece carico. In verità egli ingiusto e ignorante.’ Sadaqa Llāhu l-‘Azīm.

Allāh ‘Azza wa-Jalla disse: “Abbiamo offerto questa responsabilità alle montagne e alla terra. Esse dissero: ‘Non possiamo portare questa responsabilità.’ Ma l'uomo disse: ‘Io posso portarla, la accetto.’” Ma questo è stato per ignoranza, disse Allāh ‘Azza wa-Jalla. Sono sia ignoranti che ingiusti. La accettarono pensando: “Dateci questo favore, possiamo fare tutto.” Le montagne e le pietre dissero: “Non possiamo sopportare quel peso.” È un grande peso. Le cose che Allāh ﷻ offre non sono normalmente facili. Ma l'uomo la desiderò poiché sembrava facile.

Per cui, le persone spesso vogliono intraprendere grandi compiti, fare grandi cose. Combattono e competono tra loro per vedere chi sarà più in alto. Ma è difficile. Non è un compito facile assumersi la responsabilità di qualcun altro. Poiché sono affidati a voi come vostra responsabilità. Usarli come strumento per il proprio avanzamento senza rispettare i loro diritti è sia ingiustizia che ignoranza. Perché poi, ognuno sarà interrogato sulla propria responsabilità: “Hai voluto questo, lo hai preso, cosa ne hai fatto? Come hai giudicato? Con giustizia? Hai fatto del bene? Ti sei preso cura delle persone? Cosa hai fatto? Mostrami, dimmi cosa hai fatto.” L'ignoranza sta in questo. E l'oppressione sta nello sforzarsi di andare in alto a spese degli altri. Ora, tutto il mondo compete l'uno con l'altro anche nelle cose più piccole, dicono: “Fammi andare più in alto.” Non si preoccupano se è giusto o sbagliato. Vogliono solo andare

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

più in alto e soddisfare il proprio ego. E non sono mai soddisfatti. Se salgono un poco, vogliono di più, e ancora di più. Non importa quanto facciano, l'uomo non potrà mai soddisfare il suo ego.

Per cui, la via di Allāh ‘Azza wa-Jalla deve essere appresa dalle persone buone, dal nostro Profeta ﷺ, dai ṣaḥābah, dagli studiosi, dagli imām della shari‘ah e dei madh’hab. Tutti loro fuggivano da certe responsabilità. Non le desideravano mai. Quando ad Abū Ḥanīfah fu offerta l’opportunità, ed egli rifiutò, gli proibirono di emettere fatwa, di dare qualsiasi consiglio o giudizio a chiunque. Quando ricevò questa notizia, il suo volto si illuminò, sorrise e ringraziò Allāh ﷻ. Esegui due rak‘ah di ringraziamento. Al Califfo fu detto: “Guarda cosa farà, quanto sarà turbato, cosa farà.” Quando il Califfo fu informato, rimase sorpreso e disse: “Gli abbiamo proibito, come mai è felice?” Egli rispose: “Dare fatwa, essere responsabile delle persone è la cosa più difficile. Sono delle responsabilità. Che Allāh ﷻ sia soddisfatto di voi per avermi sollevato da questa responsabilità. Ma solo perché è un ordine per me, devo farlo.” Poiché possedeva la conoscenza; non poteva nascondere questa conoscenza. La conoscenza di uno studioso, cioè la conoscenza di un vero studioso, non può essere trattenuta in modo che le persone possano beneficiarne. Per cui, doveva costantemente dare consigli e rispondere a coloro che chiedevano una fatwa. Questo quindi comporta una responsabilità. La responsabilità non è facile. Quando è un ordine di ‘Ulu l-Amr, cioè di un Giudice, del Sultano, loro si caricano la responsabilità. Poiché è necessario obbedire a ‘Ulu l-Amr. Se non lo fate, allora starete commettendo un peccato. Abū Ḥanīfah era molto felice di essere stato rimosso in questo modo. Gli offrirono grandi posizioni e livelli. Non ne accettò nessuno. Alla fine, poiché rifiutò, lo imprigionarono, e morì in prigione. Lo picchiarono in prigione. Ma non accettò comunque. Non voleva beneficiare da nessuno. Aveva il suo commercio. Mangiava da ciò che era ḥalāl. Fuggiva dal diventare giudice o magistrato. Rifiutò molte volte, ma cercarono di costringerlo a farlo. Quando rifiutò, lo picchiarono fino alla morte e divenne shahīd. Che Allāh ﷻ elevi il suo livello.

Così erano le persone nel passato. Oggi invece le persone desiderano fare tutto: “Lo farò io, posso farlo, posso riuscirci.” Per cui, bisogna stare attenti. Non è una responsabilità facile. Non richiedetela. Se viene data, accettatela. Se non viene data, non chiedetela. Fuggite dalle posizioni e dai livelli alti. Non avvicinatevi nemmeno. La responsabilità è immensa. Che Allāh ﷻ ci protegga. Coloro che seguono i loro ego, ci corrono dietro per tutta la vita — costantemente inseguono questi livelli e posizioni, mattina e sera — se lo facessero sulla via di Allāh ﷻ, sarebbero diventati ‘awliyā’, ma non lo fanno. Ci sono molte persone che sprecano tutta la loro vita inseguendo livelli e

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

posizioni. Che Allāh ﷻ gli concedi del buon senso e comprensione. Che Allah ﷻ protegga loro e noi e mantenga sana la nostra mente. Che non veniamo ingannati da nessuno e stancarci inutilmente, in shā'a Llāh. Poiché compaiono dal nulla dicendo: "Ti faremo questo, vieni da noi, faremo questo e quello." Non credetegli! Non credete. Credete in Allāh ﷻ, siate sulla via di Allāh ﷻ. Allāh ﷻ vi eleverà. I livelli sono i Suoi ﷻ e sono quelli accettati. I livelli mondani non sono accettati.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
23 Marzo 2026/ 04 Shawwāl 1447
Lefke, Cipro